LO SPORT

Palermo-Scafatese 1 a 1

Una partita in carattere col tempo e finale a sorpresa (per gli ospiti)

Su un rettangolo di giuoco in condizioni addirittura pietose, i canarini della Scafatese ed i rosa del Palermo si sono inseguiti per tutti i 90 minuti. Ed è stato un inseguimento tenace faticoso ed a volte snervante.

Sul fango dove i 22 giuocatori giostravano aveva piovuto per parecchie ore ed a tratti continuò a piovere durante la partita che si è trascinata, in armonia col tempo, in un grigiore da far stufare il più modesto e meno esigente degli spettatori, i quali sfidando il clima e la pioggia erano accorsi allo Stadio, forse spinti solamente dalla loro passione che meritava ben altro che un pallidissimo pareggio..

E' pur vero che col terreno pieno di pozzanghere e laghetti di pioggia e fanghiglia è difficile ed arduo ottenere da una squadra quel rendimento che si attende quando tutto è normale, ma è anche vero che il Palermo ha giocato peggio della Scafatese.

E giuocando peggio d'una squadra della levatura dei canarini non si ha il diritto di... vincere e allora possiamo affermare che il pareggio — che ha permesso di dividere la mela in due — è stato equo e non mette conto rilevare che i rosa hanno attaccato di più che il portiere canarino è stato assai più impegnato di Valsecchi, che Trevisan ha messo fuori un pallone che era assai più facile infilare in rete ecc. ecc.

Gli episodi della partita hanno, ancora una volta, detto agli ingenui che non bisogna aspettare che l'avversario dia il boccone amaro per scuotersi e che anche tra le proprie mura possono capitare delle disavventure, cioè rischiare di perdere una partita anche con la Scafatese.

Con ciò non vogliamo affatto sottovalutare la volenterosa giovane e fresca compagine allenata dall'ex portiere rosanero Roggero, la quale ha saputo tener fronte ai rosa in maniera mirabile ed ha lottato con un impegno che le ha fatto strameritare la divisione dei punti, ma intendiamo dire, in modo chiaro, che l'«undici» rosa ha forse peccato di eccesso di fiducia nel primo tempo ed è finito poi costretto a dover rimontare uno svantaggio a 30 minuti dalla fine.

Siamo anche dall'opinione che pur battendo la Scafatese ci sarebbe stato sempre da sperare poco per... l'avvenire e conseguentemente il Palermo si manterrà nella «zona del senza entusiasmo» per la causa prima del suo quintetto avanzato che non vuol saperne — assolutamente — di segnare e che in compenso presenta ogni settimana delle novità meno quella più logica e più attesa da tutti e

L'estrema sinistra De Vito, ricevuto un preciso passaggio scendeva velocemente verso Valsecchi e lo batteva con un tiro, in verità non troppo (pallone strappato al portiere e messo in rete con mano?) chiaro. Due a uno. Ma l'arbitro a richiesta d'un giocatore rosa decideva con l'annullamento del gol. E' stata forse la legge del compenso del direttore dell'incontro. Infatti il sig. Prandi, non aveva concesso un netto rigore al Palermo ecc. ecc.

I compensi dell'arbitro

Ha voluto quindi rimediare evitando questo dispiacere alla folla che era già amareggiata dal tempo inclemente e dalle valutazioni.. più o meno a.. vanvera.

Ma a voler essere sereni non era facile giudicare con assoluta obiettività la intenzionalità o meno dei falli, perchè con un terreno cosparso di fango e pozzanghere ne capitano tante, anche senza volerlo!

E soprattutto non bisogna dimenticare che il compito dell'arbitro molte volte è più difficile di quello dei giuocatori.

Abbiamo detto perchè i rosa non sono riusciti a vincere questa gara, ma non dobbiamo tacere che il portiere Vassallo ha strabiliato con alcune parate a doppio effetto, che il terzino Rispoli non ha sbagliato un rinvio, che il centrosostegno Sniderniesch ha tenuto il campo per tutti i 90 minuti instancabilmente e che del quintetto canarino De Vito e Varona sono apparsi [illegible] discreti.

In complesso la Scafatese — senza meravigliare — ha giuocato con maggior prontezza del Palermo ed il pareggio se l'è bravamente guadagnato.

Nei ranghi rosa: molta fatica molta volontà, ma al solito scarsezza di vedute e di intuito hanno limitato anche l'apporto di quei pochi che col loro maggiore impegno meritavano qualcosa di più del pareggio.

NINO SCAGLIONE

✣

Scafatese: Vassallo, Rispoli Punzi; Lo Presti, Sniderniesch, Saracino; Vignapiano; Varona; Chirigallo, Nesti, De Vito.

Palermo: Valsecchi, Fiorio Tozzi, Conti, Sforza, Audrisi; Vitolini, Lombardi, Curto, Di Bella, Trevisan.

Arbitro: Prandi.

Reti: Nella ripresa, al 15' De Vito ed al 24' [illegible].

La colonna vincente

S. I. S. A. L.

Internaz. - Napoli	2 - 3	(2)
Bologna - Milan	1 - 2	(2)

CRONACA DI

Una riunione al Palazzo d'Orleans circa le elezioni regionali

Sabato scorso al Palazzo d'Orleans sono stati convocati i segretari regionali dei partiti politici siciliani per risolvere il problema della Consulta.

In essa riunione, dopo l'esposizione dell'A. C. avv. Selvaggi, l'on. Natoli espose il suo punto di vista, dell'inutilità di riformare una Consulta alla vigilia di doverla sciogliere.

La proposta dell'on. Natoli raccolse l'unanimità dei rappresentanti dei partiti presenti, meno quello monarchico, il cui rappresentante era assente.

L'Alto Commissario constatò l'accordo su questo punto, ha rivolto un pensiero grato al quale si sono uniti molti verso la Consulta che si può ritenere ormai definitivamente cessata e ch'è stata madre del progetto di autonomia siciliana. L'on. Russo Perez ha rivolto un caloroso voto di plauso all'Alto Commissario, invitandolo ad accettare la candidatura per le elezioni regionali.

La riunione ha toccato un punto delicato: la legge elettorale. Il testo dell'autonomia si riferisce alla legge elettorale per la Costituente. Del resto non ne esistono altre e soltanto la Costituente può discuterne e approvarne delle nuove. Si potrà adattare ai bisogni regionali la legge elettorale del 2 di giugno, ma non si potrà toccare, e avremo quindi, un collegio unico regionale per l'utilizzazione dei resti delle nove circoscrizioni o province.

Un'altra questione venne sollevata dagli on. Bellavista liberale, Li Causi Comunista, Mattarella democratico cristiano, Natoli repubblicano, Russo Perez qualunquista, Di Giovanni socialista, i quali si dichiararono favorevoli ad un accordo fra partiti, al fine di stabilire l'incompatibilità che esiste di diritto, fra deputato alla Costituente e candidato alle elezioni regionali. Si fu sul punto di raggiungere un accordo quasi unanime. Ma i rappresentanti del Partito indipendentista, onorevoli Castrogiovanni e Gallo, si espressero contro la proposta, anzi decisamente, ma facendo comprendere che forse il loro partito non aderirà all'accordo per l'incompatibilità.

Si è allora stabilito che ogni partito farà conoscere all'Alto Commissario le sue proposte concrete; se il Partito Indipendentista accede alla proposta di accordo, nessun deputato alla Costituente sarà candidato alle elezioni regionali; se non accede, allora si avranno candidati deputati e si avranno pertanto deputati che cumuleranno le due funzioni.

Si resta pertanto in attesa di conoscere questa decisione.

Borse di s[illegible] reduci

L'Ufficio [illegible] stenza Post[illegible] il termine [illegible] delle domand[illegible] la concession[illegible] dio per stu[illegible] duci e assi[illegible] gato al 31 [illegible]

Distribuz[illegible] e latt[illegible]

La Sezio[illegible] l'Alimentaz[illegible] Dal giorn[illegible] no al 10 [illegible] in distribu[illegible] per il mese [illegible] gione di gr[illegible] na ed una [illegible] porato.

Il prezzo [illegible] L. 168 il K[illegible] per scatole [illegible] da once 13 [illegible] once 14 L. [illegible] mezzo L. 2[illegible]

Gli eserce[illegible] le carte an[illegible] pr levamen[illegible] zucchero e[illegible] levamento [illegible] per il latte [illegible] allo scaric[illegible] Razionamen[illegible] oltre il gio[illegible] gennaio.

Gli stess[illegible] il 31 dicem[illegible] gnazione p[illegible] dei Comm[illegible] riano Stab[illegible]

Il nuovo Comitato direttivo dell' A. N. P. I.

Ecco il risultato delle elezioni svoltesi durante i lavori del Congresso Provinciale, per il nuovo Comitato Direttivo Provinciale:

Dott. Lumia Vincenzo, segretario; dott. Patti Antonio, vice segretario; rag. Trapani Francesco, segretario amministrativo; signa Gervasini Virginia, assistenza; dott. Castellano Cesare, organizzazione; dott. Scola Bartolomeo stampa e propaganda; signor Di Piazza Antonio, sig. Floridia Antonio, sig. Bellino Dante, membri effettivi; dott. Pirrone Francesco, sig. Montalto F.sco Paolo membri supplenti.

10 milioni e pacc[illegible] saranno distribuiti

Il Ministro dell'Assistenza Post Bellica, in seguito a richiesta del Prefetto e del Direttore dell'Ufficio Provinciale di Assistenza Post Bellica, ha assegnato ai reduci della Provincia di Palermo la somma di dieci milioni che verranno distribuiti a ventimila reduci in ragione di L. 500 a testa. Di questo premio, che verrà pagato ai reduci disoccupati e bisognosi [illegible] te assistiti [illegible] dentemente [illegible] di disoccupa[illegible] beneficeranno [illegible] la città ed [illegible]

Nella dist[illegible] inizio marte[illegible] l'Agenzia de[illegible] mio addetto [illegible] duci, sarà [illegible] betico.

La distrib[illegible] modo più ra[illegible] reduci agevol[illegible] gli uffici cor[illegible] ranno disclp[illegible] ne di preced[illegible] è alfabetican[illegible]

Inoltre in [illegible] mo capodan[illegible] verranno di[illegible] reduci e d[illegible] altre catego[illegible] nistero dell'[illegible] lica, 2000 [illegible] nenti ciascu[illegible] 1 chilo di [illegible]

LA RAPINA dei 20 milioni

Interessanti particolari - Il rinvenimento del furgoncino

A seguito della notizia già data circa la rapina dei 20 mi-

na vi erano tre ragazzi tredicenni, che sono stati fermati